



Polemica sulle casse d'espansione Latisana "diserta" il convegno

LATISANA. «L'obiettivo del convegno è quello di dimostrare che non si deve fare niente di quanto previsto finora però non si sa cos'altro proporre. Non si tratta quindi di un'iniziativa organizzata per stimolare una discussione ma è di parte e allora cosa ci andavamo a fare?» E così Latisana è stata la grande assente, ieri pomeriggio, al convegno "Gestioni fluviali a confronto: proposte per il Tagliamento" organizzato a San Daniele dal comitato Assieme per il Tagliamento, al quale ha partecipato l'assessore regionale all'Ambiente, Vanni Lenna, il quale ha comunicato l'intenzione della Regione di istituire tavoli di confronto per individuare un'alternativa alle casse d'espansione.

La decisione di non partecipare come amministrazione comunale è stata presa, giovedì sera, dall'intero consiglio comunale convocato in forma non ufficiale dal sindaco Micaela Sette all'interno di una scialletta di appuntamenti voluta per definire la posizione del comune più direttamente interessato dalla messa in sicurezza dal Tagliamento dopo lo stop subito dalla progettazione delle casse d'espansione e che ha già visto il comune incontrare il sottose-

gretario all'ambiente Roberto Menia e l'Autorità di bacino.

Il perché della decisione assunta all'unanimità dal consiglio comunale di Latisana la spiega il sindaco Micaela Sette: «Riteniamo che il nostro interlocutore sia la Regione - ha detto ieri - il convegno in questione è organizzato da associazioni e comitati che senza nulla togliere, sulla vicenda del Tagliamento non hanno un ruolo istituzionale. A livello personale abbiamo buoni rapporti con tutti gli attori di questa iniziativa però pensiamo sia inutile continuare a parlarci addosso perché è evidente che noi abbiamo una posizione e loro ne hanno un'altra e che nessuno su questo cede, per cui adesso è solo ora di tirare le conclusioni ai tavoli istituzionali».

Durante l'incontro di giovedì, il terzo dei quattro convocati dal sindaco Sette, i consiglieri hanno potuto ascoltare dalle parole dell'ingegnere Mario Causero oltre ai particolari dei progetti e degli studi presentati del corso degli anni sul Tagliamento lo stato dell'opera dei lavori di diaframmatizzazione degli argini e i requisiti idraulici ai quali risponde l'intervento.

Paola Mauro